

Training Fiche

Title	Modulo 9: La Finanza etica per una società più giusta	
Keywords	finanza sostenibile; greenwashing; ESG;	
Provided by	Fuori dal Sommerso Soc. Coop.	
Language	ITALIANO	
Objectives	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il collegamento esistente tra la gestione dei nostri risparmi e dei nostri investimenti e la realtà che ci circonda; - Comprendere il meccanismo di allocazione dei capitali nel sistema finanziario; - Conoscere le opportunità della finanza sostenibile, ma anche i limiti della sua regolamentazione; - Conoscere alcuni strumenti di investimento sostenibili e responsabili. 	
Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - Essere più consapevoli dell'impatto sulla società e l'ambiente dei nostri risparmi e di come li usiamo; - Essere stimolati a indirizzare i nostri risparmi verso banche e prodotti di investimento responsabili e sostenibili; - Sapere quali parametri e documenti cercare per verificare la sostenibilità di banche e prodotti finanziari; - Riconoscere le pratiche di greenwashing - Acquisire la conoscenza dei fondi di investimento sostenibili e responsabili e di altre modalità "sociali" di investimento 	
Training Area	Financial Literacy Alphabet	
	Risk and dangers	
	Finance for Good	X



Content index

MODULO 9: LA FINANZA ETICA PER UNA SOCIETA' PIU' GIUSTA

Unità 1: La gestione del risparmio e le sue ricadute sulla società e l'ambiente

Unità 2: La finanza sostenibile e i parametri ESG

Unità 3: La finanza sostenibile è anche etica?

Unità 4: Strumenti di investimento sostenibile



Content development

MODULO 9: LA FINANZA ETICA PER UNA SOCIETA' PIU' GIUSTA

Unità 1: La gestione del risparmio e le sue ricadute sulla società e l'ambiente

Potremmo pensare che i soldi che depositiamo in banca rimangano lì custoditi e immobili. Al contrario, i risparmi depositati circolano e finanziano le attività delle banche, come i loro investimenti in aziende e altri settori. Ciò vale ancora di più quando oltre a depositare soldi, decidiamo di sottoscrivere prodotti finanziari di investimento offerti dalla banca.

Le banche e gli altri intermediari finanziari infatti trasferiscono i soldi da soggetti che hanno risparmi accumulati (ad esempio le famiglie) a soggetti in deficit finanziario, che necessitano di investire o spendere in misura superiore alle loro disponibilità economiche (imprese o pubblica amministrazione).

Nel decidere come investire questi capitali i risparmiatori e gli intermediari finanziari hanno un ruolo cruciale nell'indirizzare questi capitali verso soggetti e attività che generano un impatto positivo per la società e l'ambiente nel medio e lungo termine.

I risparmiatori possono quindi scegliere di investire in imprese che generano, oltre che un rendimento economico, un impatto ambientale o sociale positivo, per esempio in imprese attente all'utilizzo responsabile delle risorse naturali e agli effetti sugli ecosistemi, che garantiscono adeguate condizioni di sicurezza, salute, giustizia, parità e inclusione tra i lavoratori etc...

Possiamo quindi affermare con certezza che la gestione del risparmio ha conseguenze concrete sulla realtà che ci circonda sia positive che negative in base al tipo di investimento che facciamo.



Unità 2: La finanza sostenibile e i parametri ESG

Le conseguenze sempre più severe della crisi climatica e ambientale in atto stanno lentamente aumentando l'attenzione rispetto alla sostenibilità di tutte le attività umane. Anche nel mondo della finanza c'è una maggiore sensibilità e attenzione per gli investimenti "sostenibili" per la loro potenzialità di cambiare in meglio il nostro sistema produttivo ed economico.

Per "**finanza sostenibile**" si intende la finanza che tiene in considerazione fattori di tipo ambientale nel processo decisionale di investimento, indirizzando i capitali verso attività e progetti sostenibili a più lungo termine. La finanza è definita sostenibile sulla base dei parametri ESG, ovvero secondo fattori di tipo ambientale (Environment) sociale (social) e di governo societario (Governance).

Esempi di criteri ESG



Environment

- Neutralità carbonica
- Salvaguardia della biodiversità
- Economia circolare
- Utilizzo risorse naturali



Social

- Inclusione sociale
- Diritti umani
- Condizioni di lavoro
- Investimenti in formazione



Governance

- Codici di condotta
- Composizione e remunerazione dei dirigenti
- Diritti degli azionisti

Gli **ESG** sono valutati con punteggi (*rating ESG*) che esprimono un giudizio sintetico sul livello di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di emittenti (imprese, Stati, organizzazioni sovranazionali), di titoli e/o di strumenti di investimento collettivo.

I punteggi ESG sono assegnati da agenzie specializzate che li elaborano sulla base di analisi condotte a partire dalle informazioni di carattere non finanziario pubblicate dalle



imprese (*dichiarazione non finanziaria DNF*) e ottenute da altre fonti (questionari, banche dati, notizie).

Per i “prodotti finanziari che hanno come obiettivo investimenti sostenibili”, gli operatori devono comunicare il modo in cui raggiungono gli obiettivi d’investimento sostenibile. Queste informazioni devono essere rese disponibili sul sito web, nell’**informativa precontrattuale** e nella **rendicontazione periodica**, come stabilito dalla SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) dell’EU.

Mancano tuttavia standard condivisi a livello internazionale per la valutazione della sostenibilità. Di conseguenza, in attesa di una regolamentazione che stabilisca criteri uniformi sui dati e sulle metodologie utilizzati per la costruzione dei rating ESG, per definire «sostenibile» un’attività economica si usano oggi concetti e misure differenti.

La complessità e mancanza di trasparenza delle metodologie utilizzate per il calcolo dei punteggi ESG e i diversi pesi attribuiti ai fattori ESG da diverse agenzie limita l’affidabilità e la comparabilità dei punteggi ESG, lasciando la porta aperta a pratiche di greenwashing.

Il **greenwashing** è una strategia di comunicazione o di marketing di aziende, istituzioni o organizzazioni che presentano come ecosostenibili attività e prodotti che invece non lo sono. Con il greenwashing le imprese cercano, in modo ingannevole, di aumentare le proprie vendite sfruttando la crescente sensibilità dei consumatori sulla sostenibilità ambientale.

Nei casi più frequenti di greenwashing, la comunicazione presenta le seguenti caratteristiche:

- non vi sono informazioni o dati puntuali che supportino quanto dichiarato;
- le informazioni e i dati vengono dichiarati come certificati mentre invece non sono riconosciuti da



- organi autorevoli;
- vengono enfatizzate delle singole caratteristiche di quanto comunicato;
- le informazioni sono generiche al punto da creare confusione nei consumatori;
- possono essere utilizzate etichette false o contraffatte;
- sono riportate affermazioni ambientali non vere.

Perciò se decidiamo di comprare un prodotto o fare un investimento proprio per le caratteristiche di sostenibilità che vengono vantate, bisogna informarsi accuratamente!

Unità 3: La finanza “sostenibile” è anche etica?

Nella finanza sostenibile restano preponderanti la massimizzazione del profitto e il valore delle azioni e dei dividendi, cercando di non nuocere troppo all’ambiente. L’approccio della **finanza etica** è antitetico: la realizzazione di utili economici è perseguita, ma è funzionale all’obiettivo di massimizzare i benefici per le persone, le comunità e il pianeta.

Il [regolamento UE 2019/2088](#) (SFDR – Sustainable Finance Disclosure Regulation) per la finanza sostenibile non impedisce agli intermediari finanziari cosiddetti sostenibili di continuare a fare un uso spregiudicato di strumenti speculativi e dei paradisi fiscali; mentre non potrebbe verificarsi se, per ipotesi, tutti operassero secondo criteri di finanza etica.

Nell’approccio dell’UE, la sostenibilità è definita quasi esclusivamente guardando alla componente ambientale, in particolare alla riduzione delle emissioni di CO2. Per la finanza etica, invece, interi settori economici devono necessariamente essere esclusi dagli investimenti (armi, fonti fossili, tabacco, pornografia, etc). Nell’approccio della finanza etica l’aspetto ambientale, sociale e di governance hanno la



stessa importanza.

I rischi di un approccio frammentario si riversano soprattutto su clienti della banca, sull'ambiente e la società. Il clienti infatti rischiano di essere fuorviati pensando di fare investimenti green e giusti, l'ambiente non trae beneficio dall'investimento e la società vede i propri diritti alla salute e a un futuro giusto minacciati.

Nonostante ciò, l'approccio frammentario della finanza sostenibile persiste perché vantaggioso per gli operatori economici.

Perciò possiamo affermare che la finanza etica è sicuramente anche sostenibile, ma quella definita sostenibile, potrebbe non essere etica.

Unità 4: Strumenti di investimento sostenibile

- **Fondi di investimento Sostenibile e Responsabile (SRI):** sono fondi di investimento che uniscono la ricerca di rendimento con le tematiche socialmente responsabili. Si tratta di una tipologia di strumento finanziario che opera attraverso la raccolta di capitale da più risparmiatori e operano investimenti in differenti attività quali azioni, obbligazioni, materie prime e ulteriori strumenti finanziari. Nella selezione degli investimenti questi fondi rispondono ai criteri di valutazione ESG (Environmental, Social and Governance). L'ambiente, il sociale e i diritti umani e la trasparenza di governance caratterizzano le scelte di investimento del fondo.
- **Social Lending:** si tratta di prestiti personali erogati da da privati ad altri privati o imprese attraverso specifiche piattaforme internet e quindi senza passare attraverso i canali tradizionali quali banche e altre società finanziarie.
Letteralmente significa "prestito sociale" e, come suggerisce il termine, si traduce in una forma di finanziamento / investimento realizzata attraverso



portali web specializzati e autorizzati, che fanno incontrare domanda e offerta. In pratica, si mette in comunicazione chi ha la necessità di chiedere un prestito o finanziamento per un progetto ad elevate potenzialità di rendimento e chi ha a disposizione una certa liquidità da investire. In questo modo, anche un piccolo risparmiatore ha l'opportunità di assicurarsi un rendimento in modo diretto, autonomo ed anche innovativo.

Quali sono i vantaggi?

Per i prestatori, il vantaggio principale è la semplicità d'utilizzo e i buoni rendimenti attesi, perché i progetti selezionati, quelli su cui si vuole investire, sono già stati classificati dalle piattaforme stesse, che vi hanno apposto una sorta di bollino, ossia un rating. Per chi riceve il prestito/finanziamento il vantaggio è la velocità di gestione. Trattandosi di operazioni concluse per via digitale, tutto avviene in tempi rapidi, con passaggi standard e trasparenti. Non solo: in genere si ottengono anche tassi di interesse più bassi rispetto alle banche.

I rischi sono quelli di qualunque investimento: non è detto che i rendimenti attesi vengano centrati, ma una scelta oculata della somma da investire e del progetto da finanziare, riduce al minimo questo rischio, come del resto avviene anche attraverso i canali tradizionali.



Glossary (5 glossary terms)

- **Dichiarazione non finanziaria (DNF):** La DNF è una rendicontazione in cui si riportano aspetti di carattere sociale e ambientale, con focus sulle politiche di sostenibilità aziendale, sulle modalità di gestione del personale e sull'impegno nella lotta alla corruzione e rispetto dei diritti umani. La sua importanza è cruciale non solo in termini di trasparenza, ma anche di brand reputation, con effetti sulle scelte degli investitori. L'obbligo di rendicontazione non finanziaria riguarda gli enti di interesse pubblico, come banche o assicurazioni e le aziende quotate.
- **ESG:** sta per Environmental, Social e Governance e si riferisce ai tre fattori chiave per misurare la sostenibilità e l'impatto etico di un investimento.
- **Greenwashing:** è una pratica di comunicazione o di marketing scorretta perseguita da aziende, istituzioni ed enti che propongono come ecosostenibili le proprie attività, esaltando gli effetti positivi di alcune iniziative e al contempo cercando di occultare l'impatto ambientale negativo di altre iniziative o dell'impresa nel suo complesso.



Self-evaluation (multiple choice queries and answers)

1. La scelta di investire in imprese e attività sostenibili e socialmente responsabili ricade...
 - a) sugli intermediari finanziari che selezionano
 - b) sui risparmiatori che sottoscrivono prodotti di investimento
 - c) su entrambi**

2. La dichiarazione non finanziaria (DNF) è:
 - a) un documento di rendicontazione economica che tutti gli operatori finanziari sono obbligati a produrre e pubblicare
 - b) un documento di rendicontazione dei risultati e delle politiche adottate in materia ambientale e sociale che deve essere redatto e pubblicato da alcune imprese**
 - c) un documento di valutazione delle politiche ambientali e sociali redatto da agenzie specializzate

3. Il greenwashing è:
 - a) la propensione di imprese e società a proporre prodotti più sostenibili
 - b) una strategia di marketing volta a dare un'immagine di sostenibilità a prodotti e attività per nascondere l'impatto negativo di altri prodotti o dell'impresa nel suo complesso**
 - c) una pratica



<p>Bibliography</p>	<p>https://www.eticasgr.com/storie/news-eventi/finanza-etica-sostenibile</p> <p>https://www.bancaetica.it/finanza-etica-molto-piu-che-sostenibile/</p> <p>https://www.thewisemagazine.it/2021/10/23/finanza-etica-sostenibile-eco-friendly/</p> <p>https://economiepertutti.bancaditalia.it/informazioni-di-base/finanza-sostenibile/?dotcache=refresh</p> <p>https://www.agendadigitale.eu/smart-city/finanza-sostenibile-esg-e-greenwashing-la-lunga-strada-verso-lo-sviluppo-sostenibile/</p> <p>https://www.kairospartners.com/rating-esg-pro-e-contro-degli-indicatori-di-sostenibilita/</p> <p>https://investiresponsabilmente.it/cose/</p> <p>https://www.pmi.it/finanza/investimenti-pmi/379818/social-lending.html</p> <p>https://esgnews.it/focus/analisi-e-approfondimenti/greenwashing-definizione-ed-esempi/</p>
<p>Resources (videos, reference link)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento Sostenibile e Responsabile: cos'è e perché conviene https://www.youtube.com/watch?v=CRk1gEfEHCU • Regolamento UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/?uri=CELEX:32019R2088

